

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-8 del 31/01/2020
Oggetto	Direzione Generale. Assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo direzionale.
Proposta	n. PDEL-2020-5 del 21/01/2020
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 31 (trentuno) gennaio 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo direzionale.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

VISTI INOLTRE:

- l’Accordo rep. n. 315/2018, in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018, con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;
- la D.D.G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni

dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018;

RICHIAMATO:

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018 ed in particolare l’art. 3, comma 3, dello stesso che disciplina l’istituto dell’avocazione ad interim e l’art. 4 che dispone che il Direttore generale risulta competente al conferimento, tra gli altri, degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell’ambito della Direzione Generale;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 106/2018 avente ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini”;
- la Determinazione dirigenziale n. 964/2018 avente ad oggetto “Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Generale in attuazione della D.D.G. n. 90/2018”;
- la Determinazione dirigenziale n. 859/2029 avente ad oggetto “Approvazione assetto organizzativo di dettaglio della Direzione generale a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 106/2018 veniva conferito al Dott. Adriano Libero l’incarico di Responsabile del Servizio Pianificazione e Controllo direzionale presso la Direzione Generale a fare data dal 1/01/2019 al 31/01/2020;
- che, come risulta dalla Determinazione n. 696 del 5/09/2019 della Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, il rapporto di lavoro del Dott. Adriano Libero si risolve alla data del 1/02/2020 (ultimo giorno di servizio il 31/01/2020);

RILEVATO:

- che si rende necessario individuare una soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire il presidio, a fare data dal 1/02/2020, delle funzioni di responsabilità afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo direzionale, nelle more delle decisioni eventualmente anche di natura organizzativa che l’Agenzia vorrà assumere relativamente alla posizione dirigenziale in questione;
- che occorre pertanto procedere, al fine di assicurare la massima funzionalità ed operatività delle funzioni e dei compiti attribuiti alla suddetta posizione dirigenziale, all’avocazione

ad interim in capo al Direttore Generale dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo direzionale;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'assunzione ad interim in capo al Direttore Generale dell'incarico di Responsabile Pianificazione e Controllo direzionale per il periodo dal 1/02/2020 e sino al 31/10/2020;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento riveste carattere di provvisorietà e temporaneità;
- che l'assunzione ad interim disposta con il presente atto comporterà lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni attribuite al Responsabile del Servizio Pianificazione e Controllo direzionale dalle disposizioni legislative, regolamentari e aziendali riferite a tale incarico;
- che, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, con atto scritto e motivato del Direttore Generale, potranno essere delegate ad altri soggetti alcune delle competenze comprese nelle funzioni di Responsabile del Servizio Pianificazione e Controllo direzionale come previsto dall'art. 17, comma 1 bis, D.Lgs. n. 165/2001;
- che i termini e le condizioni economiche del rapporto di lavoro dello scrivente Dott. Giuseppe Bortone continuano ad essere integralmente disciplinati dal contratto stipulato con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 141 del 9/02/2016 e del successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 15/02/2016;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che lo scrivente Dott. Giuseppe Bortone in data 30/01/2020 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse umane, Dott.ssa Lia Manaresi;

DELIBERA

1. l'assunzione ad interim in capo al Direttore Generale dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo direzionale per il periodo dal 1/02/2020 e sino al 31/10/2020;
2. di precisare che l'assunzione ad interim di cui al punto 1. comporta lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni attribuite al Responsabile del Servizio Pianificazione e Controllo direzionale dalle disposizioni legislative, regolamentari e aziendali riferite a tale incarico, fermo restando quanto previsto al successivo punto 3.;
3. di precisare, altresì, che, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, con atto scritto e motivato del Direttore Generale, potranno essere delegate ad altri soggetti alcune delle competenze comprese nelle funzioni di Responsabile del Servizio Pianificazione e Controllo direzionale come previsto dall'art. 17, comma 1 bis, D.Lgs. n. 165/2001;
4. di dare atto, altresì, che i termini e le condizioni economiche del rapporto di lavoro del Dott. Giuseppe Bortone continuano ad essere integralmente disciplinati dal contratto stipulato con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 141 del 9/02/2016 e del successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 15/02/2016;
5. di dare atto, infine, che il Dott. Giuseppe Bortone in data 30/01/2020 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto GIUSEPPE BORTONE nato il 23/09/1959 a TARANTO

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data, 30 gennaio 2020

Il Direttore Generale Dott. GIUSEPPE BORTONE *

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.